



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI"-TRICASE

CENTRO RISORSE INTERCULTURALI DI TERRITORIO
Via Umberto I 107 73039 TRICASE (LE) Tel. e Fax 0833/544046
C.F.90039170759 www.pascolitricase.gov.it
leic8ak00R@istruzione.it; leic8ak00R@pec.istruzione.it



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - G. PASCOLI-TRICASE
Prot. 0006541 del 06/10/2020
02 (Uscita)

Tricase, 6 ottobre 2020

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI
ALLE FF.SS.
AI DOCENTI COMPONENTI DEL N.I.V.
ALLE RESPONSABILI DI PLESSO
ALL'ANIMATORE DIGITALE
e p.c.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL DSGA
ALL' ALBO ON LINE
AL SITO WEB DELLA SCUOLA**

OGGETTO: Integrazione Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Art. 1, comma 14, Legge n.107/2015)- a. s. 2020/21

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: *Piano*) e che con
- 2) Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) Espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

CONSIDERATI i Decreti Legislativi nn. 60/2017, 62/2017, 66/2017;

CONSIDERATO IL Documento MIUR “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari” (Prot. n. 3645 del 01.03.2018)

VISTA la legge 22 maggio 2020, n.35, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la legge 6 giugno 2020, n.35, Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 8 aprile 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 2 bis della Legge 6 giugno 2020, n.41;

VISTO l'art. 231 bis della Legge 77/2020, recante “Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza”;

VISTO il decreto legge 30 luglio 2020, n.83 “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020;

VISTO il D. M. 26 giugno 2020, n.39 “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte, le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l'a. s. 2020/2021;

VISTO il D. M. 3 agosto 2020, n.80 “Adozione del documento di indirizzo e di orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia”;

VISTO il D. M. 7 agosto 2020, n.89 “Adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020 n. 39;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

TENUTO CONTO della sintesi sui risultati dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa della nostra istituzione scolastica per l'a. s. 2019/20, come dettagliatamente illustrati dalla Relazione del Dirigente Scolastico, prot. n. 4149 del 30.06.2020;

VISTA la nota MIUR 17377 del 28.09.2020 “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche”;

PREMESSA

Nel mese di settembre 2020, le attività scolastiche riprendono su tutto il territorio nazionale in presenza, nel rispetto delle Linee guida del MI e delle indicazioni del Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS), istituito presso il Dipartimento della Protezione civile, recante "Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato. Anche per la nostra istituzione scolastica, si impone una riflessione organizzativa e didattica che faccia leva non solo sugli ambiti dell'autonomia scolastica, ma soprattutto sull'azione coordinata dei diversi attori, in un rinnovato patto di corresponsabilità educativa.

La ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1, comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107 le seguenti

linee di indirizzo per l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF per l'a. s. 2020-21

In via preliminare procedere al monitoraggio degli aspetti più rilevanti emersi nel corso dell'anno scolastico precedente e/o legati a richieste specifiche provenienti dall'evoluzione della normativa, che comportano un aggiornamento dei contenuti del PTOF.

In particolare l'aggiornamento del PTOF in quest' anno scolastico dovrà tener conto di due aspetti normativamente previsti:

a. il primo è legato alle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa ed alle indicazioni contenute nel *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*, adottato con il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, e alle *Linee guida per la Didattica digitale integrata*, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89;

b. il secondo aspetto, per il quale la norma richiede modifiche al PTOF, è legato all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e a quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*.

a) **Didattica digitale integrata**

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Pertanto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa va allegato o integrato il *Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)*, redatto secondo le indicazioni contenute nelle richiamate *Linee guida*, per l'esplicitazione delle modalità di organizzazione della DDI, delle metodologie didattiche, degli strumenti di verifica e valutazione, ecc., con attenzione particolare agli alunni con bisogni educativi speciali.

b) **Introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione, a partire da questo anno scolastico, dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, il PTOF dovrà essere aggiornato sui seguenti aspetti:

- **le scelte strategiche**, sia con l'eventuale individuazione, in coerenza con il RAV, di nuove priorità legate all'area "Competenze chiave europee" e di nuovi percorsi e/o azioni all'interno del Piano di miglioramento, sia con l'eventuale integrazione di nuovi obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di educazione civica;

- **il curriculum di istituto**, con la previsione di uno specifico focus sul *Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica*, in cui dettagliare traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici (tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie didattiche utilizzate, ecc.), le modalità organizzative adottate (monte orario previsto per anno di corso, numero di docenti coinvolti, ecc.) e le iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di educazione civica;

- **la valutazione degli apprendimenti**, con l'indicazione dei criteri di valutazione specifici per l'educazione civica e gli strumenti utilizzati;

- **la formazione dei docenti**, con l'inserimento nel Piano di formazione dei docenti di specifiche attività formative legate alle tematiche di educazione civica;

- **i rapporti con le famiglie e il territorio**, con l'indicazione delle modalità di rafforzamento della collaborazione con le famiglie e delle reti e convenzioni eventualmente attivate per favorire l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica;

- **il modello organizzativo**, con l'introduzione nell'organigramma e nel funzionigramma della scuola della nuova figura del coordinatore dell'educazione civica.

Piano di formazione e aggiornamento

In relazione agli aspetti sopra evidenziati, dovranno essere aggiornati anche gli ambiti e le priorità del Piano di formazione e aggiornamento del personale. Le attività formative dovranno privilegiare le tematiche relative alla situazione contingente di emergenza sanitaria, alla didattica digitale integrata, alle metodologie innovative e inclusive, all'insegnamento dell'educazione civica.

Revisione delle rubriche di valutazione disciplinari anche alla luce della Legge n. 41 del 6 giugno 2020

Occorrerà procedere alla revisione delle rubriche di valutazione disciplinari, anche alla luce di quanto previsto dall'articolo 1 comma 2-bis della Legge n. 41 del 6 giugno 2020, la quale prevede che, in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, *dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione;*

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate, eventualmente affiancate dalle collaboratrici della Dirigente, dal gruppo di lavoro del NIV, dalle Funzioni strumentali, per quanto di competenza, dall'Animatore Digitale e dal team per l'innovazione digitale. Lo stesso sarà portato all'esame del Collegio e, infine, deliberato dal Consiglio di Istituto.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola www.pascolitricase.edu.it. Il Collegio dei docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comporteranno per il Collegio Docenti, la Dirigente Scolastica auspica il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane e professionali di cui dispone l'istituto, nella consapevolezza che il contributo di tutti e di ciascuno sia fondamentale per l'implementazione di un Piano, orientato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola.



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Anna Maria TURCO
Documento informatico firmato digitalmente
Ai sensi del CAD e normativa connessa